



COMUNE DI POMEZIA

(Città metropolitana di Roma Capitale)

Piazza Indipendenza, 21 – C.A.P. 00040

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Verbale n. 5 del 15/11/2016

VERIFICA DEGLI ADEMPIMENTI DICHIARATIVI FISCALI

Si è riunito in data odierna il Collegio dei Revisori del Comune di Pomezia, nominato con deliberazione di C.C. n. 40 del 15 settembre 2016.

Sono presenti:

- Mauro Rosati – presidente
- Riccucci Giulio – componente.
- Mastroianni Lorenzo - componente.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

I Revisori hanno ricevuto dal Responsabile Finanziario, Dr. Giovanni Ugoccioni, la dichiarazione IVA 2016 per l'anno 2015, mentre hanno ricevuto dalla Signora Sterpetti Anna le dichiarazioni IRAP 2016 per l'anno 2015 e la dichiarazione dei Sostituti di Imposta - Modello 770/2016 per l'anno 2015.

Si procede all'esame della documentazione, iniziando con il controllo dei dichiarativi fiscali per l'anno 2015, presentati nel corso del 2016.

1. Modello 770/2016 per l'anno d'imposta 2015

Il Modello 770/2016, la cui scadenza per l'invio telematico era fissata al 15/09/2016, è stato regolarmente trasmesso nei termini, come da ricevuta di invio telematico del 01/08/2016 di cui al protocollo 16080111101223833 - 000001.

Il controllo dei dati indicati in dichiarazione rispetto ai versamenti effettuati dall'Ente per l'anno d'imposta 2015, non ha evidenziato anomalie, mentre il Collegio ha chiesto chiarimenti in merito alla compilazione del quadro SX.

La Signora Sterpetti Anna ha fornito la seguente risposta: "la compilazione del quadro SX RIGA 47 del mod 770 dove è stato indicato un credito di € 238.615,67 le

confermo che si tratta dell'erogazione del bonus di cui al D.L. 66/14. Con risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n 13/E del 10/02/2015 è stato stabilito che gli utilizzatori del modello F24EP, modello che non consentiva l'esposizione dei crediti e quindi la compensazione a zero, potevano compilare un ulteriore modello F24 ordinario per la sola esposizione del credito compensato. Pertanto dal periodo di imposta marzo 2015 abbiamo redatto F24 ordinari con il codice 1655 che le inviamo. La differenza tra il totale degli F24 e quanto indicato nel quadro SX è riferita ai mesi di gennaio e febbraio quando ancora non si avevano indicazioni sul modo di operare.”

2. Modello IRAP/2016 per l'anno d'imposta 2015

L'esame della documentazione consegnata a supporto del Modello IRAP 2016, per l'anno 2015, la cui scadenza per l'invio telematico era fissata alla data del 30/09/2016, evidenzia che l'Ente ha già trasmesso il detto modello in data 28/09/2016, come da ricevuta di invio telematico del 28/09/2016 di cui al protocollo 16092809292267407 - 000001.

La Dichiarazione IRAP afferisce all'attività Istituzionale dell'Ente e la base imponibile è determinata sulla base retributiva dei dipendenti dell'Ente stesso.

Nell'attività istituzionale, la base imponibile è stata indicata in Euro 8.839.281,00, per una IRAP 2015 dovuta pari ad Euro 751.339,00, alla quale va detratto l'imposta a credito risultante dalla precedente dichiarazione di Euro 133.119,00, così che il saldo d'imposta da versare per l'anno 2015 risulta essere pari ad Euro 618.220,00; il totale dei versamenti con Mod. F24 nell'anno 2015 indicati in dichiarazione è pari ad Euro 618.220,000. Il Collegio riscontra che il totale dei versamenti effettuati nel corso dell'anno 2015 ammonta ad Euro 618.219,89.

3. Dichiarazione annuale IVA/2016 per l'anno d'imposta 2015

L'esame della documentazione consegnata a supporto del Modello Dichiarazione Annuale Iva 2016, per l'anno 2015, la cui scadenza per l'invio telematico è fissata alla data del 30/09/2016, evidenzia quanto in appresso.

Il Collegio riscontra che l'Ente per l'anno d'imposta 2015, ha redatto e trasmesso in via telematica, n. 2 dichiarazioni di cui la prima trasmessa nei termini, in data 15/09/2016, come da ricevuta di invio telematico di cui al protocollo 16091518022922304 - 000001, mentre la seconda è stata trasmessa come dichiarazione integrativa a favore in data 03/10/2016, come da ricevuta di invio telematico di cui al protocollo 16100316462430297 - 000001.

Il Collegio ha interpellato Il Dott. Daniele Giuncato Consulente che ha redatto le dichiarazioni annuali Iva per l'anno 2015 chiedendo spiegazioni in merito all'invio di n. 2 dichiarazioni. Il Dott. Daniele Giuncato ha spiegato che nella trasmissione della prima dichiarazione per errore materiale aveva ommesso l'indicazione dell'Iva derivante dalle operazioni sottoposte a split-payment è da riportare nel modello VJ al rigo 19 sezione 1 per quanto riguarda l'imponibile di Euro 20.496.306,00 relativo agli acquisiti effettuati ai sensi dell'articolo 17-ter, ed al rigo 19 sezione 2 per quanto riguarda l'imposta Euro 3.271.088,00 sugli acquisiti trattenuta ai fornitori e versata all'Erario, importo che infatti coincide con la somma di tutti gli F24 pagati per il versamento dell'IVA di Euro 3.271.088,00. Quindi accortosi di questo errore materiale ha proceduto ad inserire i dati mancanti sopra esposti ed ha redatto una nuova dichiarazione "integrativa a favore" ed ha trasmesso tale dichiarazione in data 03/10/2016 come meglio sopra descritta.

La Dichiarazione Annuale Iva è stata redatta per tutte le attività dell'Ente e si compone di n. 9 moduli che complessivamente espongono una imposta Iva a debito di Euro 3.528.816,00 ed una imposta Iva a credito di euro 82.235,00 e va aggiunta una compensazione effettuata con Mod. F24 di euro 700.000,00 quindi per una differenza a debito di Euro 4.165.581,00 a cui va detratto sia il credito dell'anno precedente di Euro 2.011.102,00 sia il totale dei versamenti effettuati per l'anno 2015 pari ad Euro 3.271.088,00 con il risultato di una imposta a credito di Euro 1.135.609,00 da riportare in detrazione o in compensazione per il successivo anno 2016.

Comunque si rileva che il totale dei versamenti effettuati ai fini Iva, sono stati effettuati alle scadenze previste.

A questa seconda dichiarazione trasmessa il Collegio rileva delle inesattezze in quanto nell'analizzare i dati in essa contenuti ha potuto verificare che i dati inseriti nel quadro VH presentano dei dati riguardanti le liquidazioni periodiche con importi a debito e a credito e che non risultano riscontrare con versamenti di Iva, ne tantomeno con le liquidazioni riportate nei registri Iva.

Il Collegio dialogando con il Dott. Daniele Giuncato ha convenuto con lo stesso che anche la seconda dichiarazione Iva presenta degli errori, appunto nel quadro VH che debbono essere corretti attraverso un'ulteriore trasmissione telematica di dichiarazione "integrativa" che deve essere fatta e trasmessa quanto prima, onde evitare che il controllo dell'Agenzia delle Entrate emetta avvisi di irregolarità che potrebbero portare ad un eventuale contenzioso con la stessa Agenzia.

Rilievi e raccomandazioni

Pertanto a seguito di quanto sopra esposto **si sollecita e raccomanda il Dott. Daniele Giuncato a provvedere alla sistemazione degli errori contenuti nella Dichiarazione Annuale Iva per l'anno 2015 attraverso una ulteriore trasmissione telematica di detta dichiarazione** di cui all'invio telematico del 03/10/2016, protocollo 16100316462430297 - 000001.

Copia del presente verbale viene trasmesso al Presidente del Consiglio Comunale, al Dirigente del Settore Risorse Umane e al Dirigente del Settore Finanziario.

Il Collegio dei Revisori:

Presidente: Mauro Rosati F.to _____

Componente: Giulio Riccucci F.to _____

Componente Lorenzo Mastroianni F.to _____

Copia informatica di documento amministrativo analogico